

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO LINGUISTICO EsaBac

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1* Inglese	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2* Francese	99	99	165	165	165
Lingua e cultura straniera 3* Tedesco	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
(Storia) Histoire			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	1023	1023	1023

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

ESABAC

ESAME DI STATO BACCALAURÉAT
UN SOLO ESAME, DUE DIPLOMI



**INSTITUT
FRANÇAIS**
ITALIA

IL FRANCESE
UNA LINGUA VICINA
PER ARRIVARE LONTANO



SCEGLIERE L'ESABAC, UN PERCORSO D'ECCELLENZA E DI SUCCESSO

La politica culturale dell'Institut français Italia (IFI) mira a formare giovani generazioni italiane e francesi capaci di capirsi e studiare insieme, con strumenti quali corsi di lingua, esami e certificazioni, e formazione di qualità riconosciuta dal MIUR per professori di francese e "in" francese. La cooperazione linguistica ed educativa tra Italia e Francia si fonda sull'accordo culturale siglato tra i due paesi nel 1949 e rafforzato da un accordo intergovernativo del 2009 per l'EsaBac, certificazione a doppio rilascio: Esame di Stato italiano e Baccalauréat francese. Il 6 febbraio 2016 è stato firmato dai due ministri dell'Istruzione un protocollo aggiuntivo per il rilascio del doppio diploma del Baccalauréat tecnico e dell'Esame di Stato di Istituto tecnico, con l'obiettivo condiviso di riflettere sui legami tra scuola e impresa durante la formazione.

Il numero di Licei italiani EsaBac è in costante sviluppo da 6 anni, attualmente sono 360 e nel 2018, oltre 30000 studenti seguiranno il programma EsaBac.

UN INSEGNAMENTO DI DIMENSIONE EUROPEA

Il percorso EsaBac generale permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner, studiando in modo approfondito, con una prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura italiana e francese.

Il programma comune di storia ha l'obiettivo di contribuire a una cultura storica comune ai due paesi, fornendo agli allievi strumenti di comprensione del mondo contemporaneo e preparandoli a diventare degli autentici cittadini europei.

UN VERO TRAMPOLINO PER IL FUTURO

L'EsaBac non è soltanto un simbolo dell'intesa tra l'Italia e la Francia. Favorisce, per gli allievi che hanno beneficiato di questo percorso d'eccellenza, l'accesso a percorsi universitari italo-francesi (oltre 250). Gli alunni che hanno superato le prove specifiche EsaBac ottengono infatti il Baccalauréat francese che dà accesso all'università in Francia al pari degli studenti francesi.

La Francia è il secondo partner economico dell'Italia. Per un giovane Italiano, conoscere la lingua e la cultura francese rappresenta quindi un'interessante prospettiva professionale sul mercato del lavoro italo-francese o francofono.

UN PROGRAMMA DI FORMAZIONE INTEGRATO

Si tratta di un percorso di formazione integrato svolto nell'arco di un triennio. Prevede quattro ore di Lingua e letteratura francese a settimana e due ore di Storia, in lingua francese.

Per accedere gli allievi devono avere un livello di lingua B1 in francese, e la formazione ricevuta permette loro di raggiungere almeno il B2 al momento dell'esame.

LETTERATURA E STORIA IN FRANCESE

Indicazioni per l'Esabac generale:

LETTERATURA (4 ORE A SETTIMANA – TRIENNIO)

Il programma verte su 3 anni con 9 "temi culturali", dal Medioevo a oggi.

- La letteratura medioevale
- Il Rinascimento e la Renaissance
- La Controriforma e il Barocco; il Classicismo
- L'Illuminismo, la nuova razionalità
- La nascita di una nuova sensibilità nel XVIII secolo; il Preromanticismo
- Il Romanticismo
- Il Realismo e il Naturalismo in Francia; Il Verismo in Italia
- La poesia della modernità: Baudelaire e i "poètes maudits"; il Decadentismo
- La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con altre manifestazioni artistiche



La liste Goncourt Premiazione 2016

STORIA (2 ORE A SETTIMANA – TRIENNIO)

Il programma verte su 3 anni.

I fondamenti del mondo contemporaneo e della storia europea.

I. Dalle grandi eredità alla modernità

- L'invenzione della cittadinanza a Atene nel V secolo a.c.*
- La cittadinanza nell'impero romano nel I e nel II secolo d.c.*
- (*) Facoltativo, da studiare solo se non trattato negli anni precedenti
- Il Mediterraneo nel XII e XIII secolo: un crocevia di civiltà
- Umanesimo, Rinascimento e nuovi orizzonti: una diversa visione dell'uomo e del mondo
- Un nuovo universo politico nato dalla Rivoluzione francese

II. Il mondo contemporaneo

- La politica nell'Europa del XIX secolo: rivoluzioni liberali, nazionali e sociali
- La Francia e l'Italia dalla metà del XIX secolo fino alla Prima Guerra mondiale
- I progressi della civiltà nell'età industriale dal XIX secolo fino al 1939
- La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)
- Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri
- L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri
- La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri

Rif. Decreto MIUR n.95 08/02/2013

INIZIATIVE PER GLI ALUNNI

Per contribuire all'eccellenza di questo percorso, ogni anno l'Institut français Italia propone agli alunni un ricco programma di iniziative culturali.

VO festival di cinema francese

Dai grandi classici ai film più recenti, ai documentari sull'attualità, gli alunni sono invitati a scoprire la produzione cinematografica francese in lingua originale.

Liste Goncourt, le choix de l'Italie

In presenza di membri illustri dell'Académie Goncourt invitati per questo premio letterario, i liceali EsaBac d'Italia scelgono la loro opera preferita.

Concours de la fiction historique

Intrecciando nel loro progetto letteratura e storia, gli alunni EsaBac scrivono una novella che sarà letta e valutata da una giuria nominata dall'Institut français Italia. Ai vincitori, un soggiorno in Francia di 10 giorni nell'ambito del programma internazionale "Génération bilingue".

Concorso "Un clip pour ta région"

Gli studenti di 3a e di 4a delle sezioni EsaBac Techno dovranno realizzare uno spot pubblicitario in lingua francese sulla loro regione.

Conferenze dell'Ecole française de Rome

Grazie a una collaborazione con l'EFR, i ricercatori di Storia propongono agli studenti un ricco programma di conferenze e incontri.

Certificazioni DELF DALF

Una certificazione DELF DALF rappresenta un valore aggiunto indispensabile per un alunno EsaBac in grado di conseguire il livello C1 e garantisce l'eccellenza, certificata nel suo curriculum vitae: www.testecertificazioni.it

Studi in Francia

Gli addetti alla cooperazione per il francese organizzano per i docenti e gli alunni di Quinta delle giornate di orientamento per proseguire gli studi in Francia. Con la collaborazione dell'agenzia CAMPUS France: www.italie.campusfrance.org
Chiedere la brochure "Etudier en France après l'EsaBac" a:

blrome@institutfrancais.it



Cerimonia EsaBac ITC Pagano Napoli 2016

INIZIATIVE PER I DOCENTI

L'Institut français Italia propone ogni anno in collaborazione con il MIUR un programma di formazione a livello nazionale e regionale per i docenti delle sezioni EsaBac, a cura dei 60 formatori italiani selezionati per l'insegnamento in francese della Lingua e letteratura francese e della Storia.

AGGIORNAMENTO E BONUS MIUR

Si precisa che l'Institut français Italia dell'Ambasciata di Francia in qualità di ente culturale straniero del Governo francese è soggetto qualificato e riconosciuto per la formazione del personale della scuola ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Direttiva n.170/2016.

APPUNTAMENTI DA RICORDARE PER L'ANNO 2016-2017

In autunno

- settembre 2016: riunione dei formatori regionali
- 13-14 ottobre, MIUR, riunione nazionale e inaugurale dell'EsaBac tecnico, per i presidi, i formatori e i docenti
- 7 novembre, Milano - 16 novembre, Torino: incontro su "Un'esperienza Alternanza scuola-lavoro per gli studenti EsaBac nelle imprese francesi in Italia"
- nelle regioni, prima sessione di seminari didattici e metodologici con la collaborazione di HACHETTE per la formazione dei docenti di letteratura.

A primavera

- nelle regioni, seconda sessione di seminari didattici e metodologici
- gennaio 2017, Bologna: seminario di formazione, a cura del Memoriale della Shoah

In estate

- corso di perfezionamento in Francia per 20 docenti di EsaBac Techno
- seminario pedagogico italo-francese, in Francia per 14 docenti francesi e 14 docenti italiani

Vedere bando pubblicato dal MIUR in marzo.

CORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA E CERTIFICAZIONI

Tutto l'anno, le sedi dell'Institut français a Milano, Firenze, Roma, Napoli e Palermo propongono corsi di formazione linguistica specifici per i docenti, anche corsi online, e corsi di preparazione alle certificazioni DELF DALF per i docenti CLIL.

FINANZIAMENTI ERASMUS +

Ogni anno i docenti possono proporre progetti per mobilità e formazione all'estero. Consultare il catalogo Qualité Fle (www.qualitefle.fr) per trovare un centro linguistico in Francia, e vedere quelli specializzati nella formazione dei docenti: il CIA di Antibes, il CLA di Besançon, il CAVILAM di Vichy, il CAREL di Royan, il CIEP di Sèvres.

ASSISTENTI DI LINGUA FRANCESE

Ogni anno 100 assistenti francesi sono nominati nelle scuole medie e superiori italiane. *Vedere il bando pubblicato dall'USR nel mese di febbraio per la selezione degli istituti.*

LE PROVE D'ESAME

Le prove specifiche rappresentano una quarta prova dell'Esame di Stato, con una prova scritta di Storia dell'EsaBac generale in lingua francese e un'altra, scritta e orale, di Lingua e letteratura francese.

1. La prova scritta di Lingua e letteratura francese prevede una delle seguenti modalità di svolgimento, a scelta del candidato:

- analisi di un testo, tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri
- o saggio breve, da redigere sulla base di un corpus di testi letterari e iconografici relativi al tema proposto, avvalendosi anche delle proprie conoscenze

2. La prova scritta di Storia in francese verte sul programma dell'ultimo anno di corso e prevede una delle seguenti modalità, a scelta del candidato:

- composizione sul tema proposto
- o studio e analisi di un insieme di documenti, scritti e/o iconografici

3. La prova orale di Lingua e letteratura francese si svolge nell'ambito del Colloquio.

NB: una eventuale valutazione negativa delle prove d'esame ESABAC non può inficiare la validità dell'Esame di Stato.

UN SOLO ESAME, DUE DIPLOMI

I candidati avendo superato con successo, da una parte le prove dell'Esame di Stato e, dall'altra le due prove specifiche dell'EsaBac, si vedono consegnare il diploma d'Esame di Stato ed il Baccalauréat.

Corrispondenza tra indirizzi

- liceo classico o linguistico: baccalauréat littéraire
- liceo scientifico: baccalauréat scientifique
- liceo scienze umane /opzione economico-sociale: baccalauréat économique et social
- istituto tecnico, indirizzo Turismo: baccalauréat Sciences et technologies de l'hôtellerie et de la restauration
- istituto tecnico, indirizzo Amministrazione, finanza e marketing: baccalauréat Sciences et technologies du management et de la gestion



SCEGLIERE L'ESABAC TECNICO, UN PERCORSO STRATEGICO PER IL LAVORO

Venerdì 6 maggio 2016 a Firenze, il ministro francese dell'Educazione nazionale, dell'Insegnamento superiore e della Ricerca, Najat Vallaud Belkacem, e il ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini, hanno firmato l'accordo che dà il via all'"Esabac tecnico", che consentirà il conferimento simultaneo dell'Esame di Stato di Istituto tecnico e del *Baccalauréat technologique*.



L'estensione dell'Esabac all'insegnamento tecnico entra in vigore, in Italia e in Francia, dall'anno scolastico 2016/2017. Quaranta sezioni EsaBac Techno apriranno da settembre 2016 in Italia, da 8 a 10 in Francia.

UN INSEGNAMENTO TECNOLOGICO EUROPEO

L'Italia e la Francia desiderano, tramite questo progetto comune, aumentare la mobilità e dare una risposta alla sfida dell'inserimento professionale dei giovani. L'Esabac Techno consentirà l'acquisizione di competenze linguistiche e interculturali di alto livello al fine di garantire ai giovani un orientamento adeguato al mondo del lavoro e delle conoscenze aperte al contesto internazionale: un vantaggio innegabile per l'appetibilità sul mercato del lavoro. Due indirizzi economici sono stati scelti nella fase attuale:

- l'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" (in Francia, série STMG « Sciences et technologies du management et de la gestion »)
- l'indirizzo "**Turismo**" (in Francia, série STHR « Sciences et technologies de l'hôtellerie et de la restauration »)

UNA FORMAZIONE ALLA REALTA' ECONOMICA EUROPEA

Sapevate che la Francia e l'Italia sono l'una per l'altra il secondo partner economico? Che la Francia è la terza destinazione preferita dagli studenti italiani?

La relazione Francia-Italia nel settore dell'economia e del commercio

La Francia e l'Italia sono l'una per l'altra dei partner economici fondamentali, con circa 70 miliardi di euro di scambi nel 2015, ovvero circa 200 milioni di euro di scambi quotidiani. La Francia è il secondo cliente e fornitore della penisola. L'Italia è il quarto importatore di prodotti agroalimentari francesi e costituisce uno dei mercati privilegiati per le automobili francesi (il 7,8% delle esportazioni si realizzano in Italia) e i prodotti metallurgici (9,4%).

La Francia è il primo investitore in Italia: ci sono più di 1600 filiali francesi in Italia, che occupano più di 200 000 addetti.

Rif. Decreto MIUR n.614 04/08/2016

La relazione Italia-Francia nel settore del turismo

Il turismo è un'attività fondamentale della relazione italo-francese. Entrambe le economie si basano su vasti settori turistici molto simili, quali la cultura, il patrimonio, enogastronomia, il turismo balneare, verde e urbano. Ogni anno, quasi 7,5 milioni di Italiani si recano in Francia per 42,7 milioni di pernottamenti (destinazione Parigi, Costa azzurra, Lourdes, Corsica...); i turisti italiani rappresentano l'8,9 % della clientela straniera per la Francia per circa 3,5 miliardi di euro di entrate turistiche. I Francesi rappresentano il 7,7% dei turisti che vengono in Italia.

La Francia è la prima destinazione straniera degli Italiani. L'Italia è la seconda destinazione straniera dei Francesi.

LE PROVE D'ESAME

Il progetto "EsaBac Techno" viene attivato per il biennio 2016-2017/2017-2018 a partire dalle classi terze - già autorizzate nell'anno scolastico 2016-2017 - degli istituti tecnici nei settori economici interessati (attualmente facenti parte del dispositivo EsaBac) che adatteranno i programmi specifici dell'EsaBac Techno.

L'esame EsaBac Techno si svolgerà a regime a partire dalla sessione 2019 per tutti gli istituti scolastici tecnici dei settori coinvolti, che assicurino a partire dalle terze classi dell'anno scolastico 2016-2017 lo svolgimento del percorso formativo triennale previsto dal Protocollo aggiuntivo. Oppure dalla sessione 2018 per le classi quarte che operano a domanda, previa delibera degli organi collegiali d'Istituto, per l'EsaBac Techno.

La parte di esame specifica, denominata EsaBac Techno, è costituita da:

1. una prova scritta e orale in lingua francese, di lingua comunitaria/lingua straniera, denominata "lingua, cultura e comunicazione"
2. una prova orale di storia veicolata in francese, nell'ambito del colloquio.

La prova scritta verte sul programma specifico dell'EsaBac Techno secondo una modalità di svolgimento a scelta del candidato tra:

- a) studio e analisi di un insieme di più documenti (non più di 4) di cui uno iconografico, relativo alla specificità dell'indirizzo di studio
- b) analisi di un testo relativo alla specificità dell'indirizzo di studio.



Cerimonia EsaBac L. Da Vinci Civitanova Marche 2016

Nell'ambito del colloquio si svolge, in francese, la **prova orale** di Lingua cultura e comunicazione di Storia sulla base di uno o più testi di supporto, compresi nel programma di studio dell'ultimo anno.

LINGUA, CULTURA E COMUNICAZIONE

Il percorso di formazione integrata di lingua, cultura e comunicazione si svolge durante il triennio in ambiti diversi ma correlati: linguistico, letterario, turistico o economico.



La Pyramide du Louvre © Atout France

INDIRIZZO TURISTICO: INDICAZIONI TEMATICHE

- Il mercato turistico: aspetti micro e macro-economici
- Le infrastrutture e i trasporti in Francia e in Italia: evoluzione e nodi in Europa
- La ricettività classificata e tradizionale: hotel, residenze, villaggi turistici, agriturismi e campeggi
- Studio di una regione francese, la sua offerta turistica (raccordo con i progetti di alternanza Scuola-Lavoro)
- L'organizzazione turistica: i tour operator, le agenzie per l'accoglienza, le nuove tendenze B&B, coach surfing, albergo "diffuso", hotel boutique...
- Il turismo come demoltiplicatore dello sviluppo economico e sociale: sostenibile, solidale, equo, la responsabilità etica dell'impresa
- Il marketing turistico e il marketing d'impresa; marketing integrato
- La promozione turistica del territorio grazie a Internet e strumenti "peer-to-peer"
- Gli itinerari tematici incrociati, natura, arti applicate, letteratura, folklore, enogastronomia; itinerari tematici sul patrimonio artistico e monumentale di una città (raccordo con i progetti di alternanza Scuola-Lavoro)

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING: INDICAZIONI TEMATICHE

- Le infrastrutture e i trasporti in Francia e in Italia: evoluzione e nodi europei
- Le forme giuridiche dell'impresa e le nuove modalità del commercio online
- Le regioni francesi: studio di una regione e delle sue forme principali di economia (raccordo con i progetti di alternanza Scuola-Lavoro)
- Il marketing per la ricerca di nuovi mercati o per la creazione di nuovi bisogni
- L'economia locale ancorata nel territorio contro la grande distribuzione e il franchising
- Lo sviluppo economico sostenibile e il commercio equo e solidale
- Il sistema bancario francese e la sua presenza in Italia
- L'innovazione tecnologica e la ricerca di nuovi mercati: le start-up
- Import/export Francia-Italia: le sfide del paese partner nelle relazioni e negli scambi europei e internazionali



La Défense © Atout France

STORIA

Il programma di Storia per l'EsaBac Techno verte sul periodo compreso dal Medioevo ad oggi, e tratta gli argomenti di studio dell'EsaBac generale (v. sopra) in relazione con i contesti socio-economici, tecnologici e culturali.

LE RISORSE

L'Institut français Italia mette a disposizione dei docenti delle risorse online e un accompagnamento didattico per l'insegnamento del francese e in francese:

- Il sito VIZAVI per i docenti di Francese e di Storia e per le autorità educative
<http://vizavi.institutfrancais.it/>
- Piattaforma **Le français de l'histoire** accessibile a tutti e dedicato ai docenti CLIL Storia per rafforzare le loro competenze linguistiche
<http://lefrancaisdelhistoire.institutfrancais.it/>
- Culturethèque La mediateca numerica dell'Institut français
www.culturetheque.com

I REFERENTI ESABAC

➔ Addetti alla cooperazione per il francese

Valle d'Aosta - Piemonte - Liguria - Lombardia

Claudie Pion c/o Institut français Milano

claudie.pion@institutfrancais.it - tel +39 02 48 59 19 23

Toscana - Emilia-Romagna - Veneto - Friuli V.G - Trentino Alto Adige

Florence Bonnand c/o Institut français Firenze

florence.bonnand@institutfrancais.it - tel +39 055 271 88 16

Lazio - Umbria - Abruzzo - Marche - Sardegna

Frédéric Sauvage c/o Institut français Italia a Roma

frederic.sauvage@institutfrancais.it - tel. + 39 06 6860 1841

Basilicata - Campania - Molise - Puglia

Christophe Chillio c/o Institut français Napoli

christophe.chillio@institutfrancais.it - tel +39 081 761 62 62

Sicilia - Calabria

Valérie Le Galcher-Baron c/o Institut français Palermo

valerie.legalcher-baron@institutfrancais.it - tel +39 091 652 72 21

➔ Referenti EsaBac Uffici Scolastici Regionali

Abruzzo - usrabruzzo.mgabriellaorsini@gmail.com

Basilicata - debora.infante1@gmail.com

Calabria - dr.calabria.uff2@istruzione.it

Campania - gennaro.salzano@istruzione.it

Emilia Romagna - emanuela.venturi@istruzione.it

Friuli Venezia Giulia - paola.floreancig@istruzione.it

Lazio - anita.francini@istruzione.it

Liguria - benedetto.maffezzini@istruzione.it

Lombardia - relazioni.lingue@gmail.com

Marche - alessandra.diemidio@istruzione.it

Molise - perniola.usrmolise@gmail.com

Piemonte - francescacarpo@istruzioneepiemonte.it

Puglia - dinorusciano@gmail.com

Sardegna - antonello.floris1@istruzione.it

Sicilia - innovascuolasicilia@istruzione.it

Toscana - laura.scoppetta@istruzione.it

Trentino Alto Adige - Provincia autonoma di Trento - dip.conoscenza@provincia.tn.it

Provincia autonoma di Bolzano - issov-r-scol@scuola.alto-adige.it

Umbria - antonella.gambacorta@istruzione.umbria.it

Veneto - ordinamenti.veneto@istruzione.it

Valle d'Aosta - istruzione@regione.vda.it

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Viale Trastevere, 76 A – 00153 ROMA

Dott. **Antonio Cannoletta** – antonio.cannoletta@istruzione.it

Ispettrice **Anna Piperno** – anna.piperno@istruzione.it

Ambasciata di Francia in Italia

Institut français Italia

Settore cooperazione linguistica e educativa

Via Giulia, 251 – 00186 ROMA

tel +39 06 68 60 18 42 – blrome@institutfrancais.it

Fabienne Rondelli – addetta alla cooperazione educativa

Per seguire l'attualità della cultura francese in Italia

INSTITUTFRANCAIS-ITALIA.COM

 www.facebook.com/IFItalia



MUCEM
et Villa Méditerranée
© Atout France

Con il sostegno di TV5MONDE



TV5MONDE ha sviluppato un'ampia gamma di strumenti gratuiti e didattici di sostegno all'apprendimento del francese per gli studenti
<http://apprendre.tv5monde.com>
per i docenti
<http://enseigner.tv5monde.com>

I CORSI DELL'INSTITUT FRANÇAIS SI AVVALGONO DELLE RISORSE DIDATTICHE DI TV5MONDE

progetto grafico vaiati&savarro

**INSTITUT
FRANÇAIS**
ITALIA



Risultati di apprendimento del Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.